



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "REGOLAMENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE POLITICA IN REGIME DI 'PAR CONDICIO'" PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA FOGLIETTA IN DATA 14 OTTOBRE 2016.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO

che con Decreto del Presidente della Repubblica del 27 settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 227 del 28 settembre 2016, è stato indetto per il giorno 4 dicembre 2016 il referendum popolare confermativo della Legge Costituzionale approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016;

VISTO

che in attuazione delle disposizioni che regolano la materia di comunicazione politica e di parità di accesso alle trasmissioni radiotelevisive (Legge 28/2000 e s.m.i., cosiddetta par condicio), l'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni - AGCOM ha approvato la delibera 448/16/CONS finalizzata a disciplinare la comunicazione politica e la parità di accesso ai mezzi d'informazione relativa alla campagna referendaria;

CONSIDERATO

che in ordine alla comunicazione istituzionale, secondo quanto disposto dall'articolo 9 della Legge 28/2000, alla data di convocazione dei comizi e fino alle chiusure di operazioni di voto, tutte le Pubbliche Amministrazioni (tra cui i Comuni), fermo restando il normale espletamento dell'attività istituzionale degli organi e degli uffici dell'Ente, possono svolgere attività di comunicazione soltanto in forma impersonale e allorquando la comunicazione sia ritenuta dall'Ente indispensabile all'efficace assolvimento delle proprie funzioni;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere i motivi per i quali la comunicazione istituzionale del Comune di Torino alla data odierna non si sia adeguata alle disposizioni sopra richiamate.

F.to Chiara Foglietta